




	Monte Prado (2054 m) Via Ovis Musimon		
			
 DIFFICOLTÀ AD (IV+)	 SVILUPPO 150 m circa	 DURATA 4 h (1.30 h la via)	

ACCESSO

Indicazioni stradali

Raggiungere il paese di Civago nell'Appennino Tosco-Emiliano e proseguire in auto in direzione Case Cattalini. Continuare a percorrere la strada che da asfaltata diventa sterrata per circa 8 km (sembra infinita), fino ad arrivare alla sbarra di Rio Lama (parcheggio con totem cartina dell'appennino).

Avvicinamento

Lasciata la macchina, si continua a piedi lungo la strada forestale (sentiero 631) o per i tagli nel bosco (sempre segnati come sentiero e più brevi) fino a località Lama Lite (0.45 h). Quindi si imbecca il sentiero 633 (appena prima del passo di Lama Lite sulla sinistra) scendendo verso Rifugio Segheria tenendo segnaletica per Bocca di Massa. Rimanere sul sentiero che affianca i pendii del Monte Cipolla fino ad entrare nell'avvallamento successivo, Valle dei Porci, dove si mostra l'agglomerato roccioso. Abbandonare il sentiero in prossimità di un piccolo boschetto (da qui ometti) risalendo sulla destra dapprima una sassaia poi un pendio d'erba e successivamente di nuovo sassaia fino all'attacco della via posto sulla sinistra della parete (1.30 h).

RELAZIONE

1° tiro: attaccare la via in prossimità di 2 piccole cavità nella roccia. Si risale a sinistra la placconata. Raggiunto un primo terrazzino di cespugli proseguire su placca mai troppo difficile fino a comoda cengia erbosa dove si sosta su 1 chiodo lasciato da rinforzare a friend (20 m, III+).

2° tiro: proseguire dapprima sullo spigolo a sinistra rimontando su piccola cengia (1 chiodo lasciato), quindi spostarsi sulla destra seguendo invitanti lame (attenzione alcune poco stabili), salire nuovamente su bella roccia vicino a cespugli fino a raggiungere una piccola cresta tra parete e canale erboso. Sosta su sperone con cordino (35 m, III+ e IV).

3° tiro: proseguire all'interno del canale rimanendo sulle rocce a destra infilarsi poi dentro al canale erboso percorrendolo, sosta

con cordino su dente a destra. Sostare prima del gendarme roccioso che strozza il canale. Questo percorso anche se si svolge dentro a canale erboso rimane comunque molto ripido per tanto consigliabile proteggersi. Diverse possibilità, cordini o friends (55 m).

4° tiro: riprendere per breve tratto canale erboso. Subito dopo un gendarme roccioso attaccare la parete a sinistra del canale. Tagliare a sinistra sotto una fessura dove è possibile posizionare un più che rassicurante friend n° 2. Rimontare su bellissima placca, passo di equilibrio (IV+) e continuare a salire su terreno via via più facile fino ad arrivare al termine delle difficoltà sulla sommità della bastionata (40 m). Sosta su roccia con cordino.

Si risale ora per prati ripidi fino a raggiungere la spianata che precede la sommità del Monte Prado, quindi in vetta (0.10 h)

DISCESA

Dalla sommità del Prado ridiscendere per ripido sentiero sul crinale che si affaccia sulla valle dei Porci, percorsa durante l'avvicinamento, raggiungere quindi il Monte Cipolla rimanendo sempre su sentiero e percorrere in discesa la sua ripida cresta che in breve vi ricondurrà a Lama Lite ricongiungendovi sullo stesso sentiero percorso durante l'avvicinamento.

relazione di Davide Iotti